

## SCHEDA TECNICA DEGRASSATORE SOTTOLAVELLO

**Modello: DEG SL 020 T3**

**DEG. SOTTOLAVELLO**



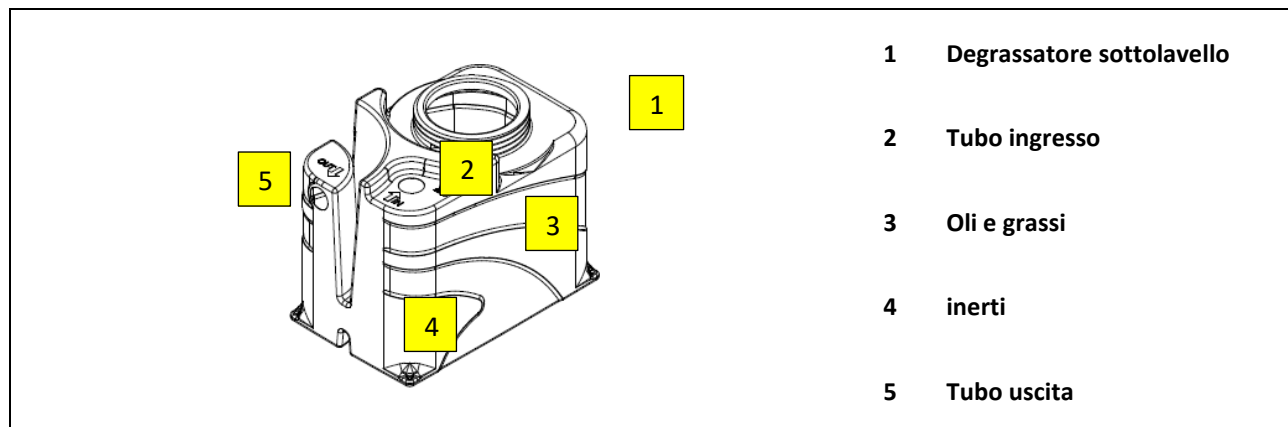
### Descrizione

Degrassatore sotto lavello in manufatto monolitico di polietilene, costruito nella tecnica dello stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti con sedimentazione al fondo e ritenzione del materiale flottante in sommità.

Il degrassatore è da installare sotto un normale lavello destinato al trattamento dei reflui che, prima di confluire nella fognatura pubblica, saranno privati delle sostanze flottanti come i grassi, gli oli animali e vegetali e anche delle sostanze solide come la sabbia e gli inerti.

La vasca è dotata di fori di ingresso con guarnizione e uscita filettata in ottone, sfiato e tappo filettato per l'ispezione e la manutenzione periodica.

### Configurazione standard prodotto



### Funzione e utilizzo

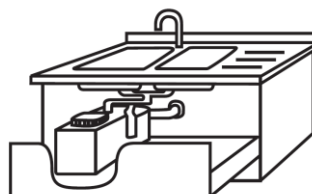
Il degrassatore sotto lavello è da installare sotto un normale lavello casalingo per il pretrattamento degli scarichi prima della loro immissione in pubblica fognatura o a trattamenti successivi.

Si consiglia di sistemare il degrassatore nello spazio che sia il più vicino agli scarichi, in modo che non si formino ingorghi, con l'ulteriore accortezza di creare una valvola anti reflusso.

Il degrassatore è in grado di rimuovere gli ammassi di materiale galleggiante prodotti dalla combinazione oli-grassi-detersivi.

Il funzionamento si basa su un principio semplicissimo: gli oli e i grassi, grazie al peso specifico diverso dall'acqua, rimangono intrappolati nel contenitore permettendo all'acqua di fuoriuscire.

Indichiamo l'utilizzo della vasca per temperature del refluo non superiori a 50 °C.



**Norme e certificazioni**

Conforme alle norme:

UNI EN 1825 parte 1 e 2

Rispettano le prescrizioni:

D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III

**Dimensionamento**

Il criterio di dimensionamento dei degrassatori consiste nel fissare il tempo di residenza idraulico (tempo di detenzione) in modo che abbia luogo la separazione delle sostanze più leggere.

Altri parametri di processo da verificare sono la superficie efficace ed il volume utile della seconda camera di separazione sulla base delle indicazioni fornite dalle norme UNI EN 1825.

Il tempo di residenza idraulico è variabile in funzione della tipologia dello scarico, ovvero della quantità di oli e grassi presenti in esso.

**Parametri di calcolo**

Carico idraulico:

200 litri/A.E. x giorno

Volume utile unitario:

35 litri/A.E.

**TABELLE DATI****Processo**

Modello	NS	Grassi		Inerti	
		Hg	Vol	HI	Vol
		I/s	mm	lt	mm
DEG SL 020 T3	0.1	50		2600	1000

**Dimensionali**

Modello	LuxLa	h	he	hu	Tubi ø in/out	Tappi
	cm	cm	cm	cm	mm	cm
DEG SL 020 T3	36X23	30	27.1	22.4	40 1"	20

**Note:**

- Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza +/- 3%

## **ISTALLAZIONE DEGRASSATORE SOTTOLAVELLO**

### **Avvertenze generali**

- Il Degrassatore sottolavello può essere istallato sia all'interno di mobili sottolavello con ante sia a cassettoni.
- Il Degrassatore sottolavello può essere istallato sia con lavelli a singola vasca sia con lavelli a doppia vasca.
- Si consiglia di sistemare il degrassatore nello spazio che sia il più vicino agli scarichi, in modo che non si formino ingorghi, con l'ulteriore accortezza di creare una valvola anti reflusso.
- Indichiamo l'utilizzo della vasca per temperature del refluo non superiori a 50 °C.

### **Posizionamento**

- Posizionare il degrassatore all'interno del mobile appoggiandolo sul ripiano rivolgendo l'uscita verso lo scarico, se possibile allineare l'uscita del degrassatore con lo scarico.
- Avvitare la base del degrassatore al ripiano del mobile tramite i quattro fori posti agli angoli del degrassatore utilizzando viti autofilettanti Misura T 3,8 x30;

### **Collegamento USCITA**

- L'uscita del degrassatore è realizzata con un attacco filettato femmina da 1",
- Il collegamento dell'uscita dovrà essere realizzato mediante l'utilizzo del tubo jolly in dotazione.
- Posizionare il tubo con la ghiera rivolta verso l'uscita del degrassatore, e avvitare al filetto di uscita.
- Per garantire tenuta idraulica utilizzare del teflon sul filetto.
- Assicurarsi che tra l'uscita del degrassatore e lo scarico finale ci sia un dislivello di almeno 1cm per assicurare la pendenza necessaria allo scarico.
- Nel caso in cui sia presente so scarico della lavastoviglie questo dovrà essere collegato a valle del degrassatore mediante l'istallazione di apposito raccordo a TEE fornito indotazione.

### **Collegamento INGRESSO**

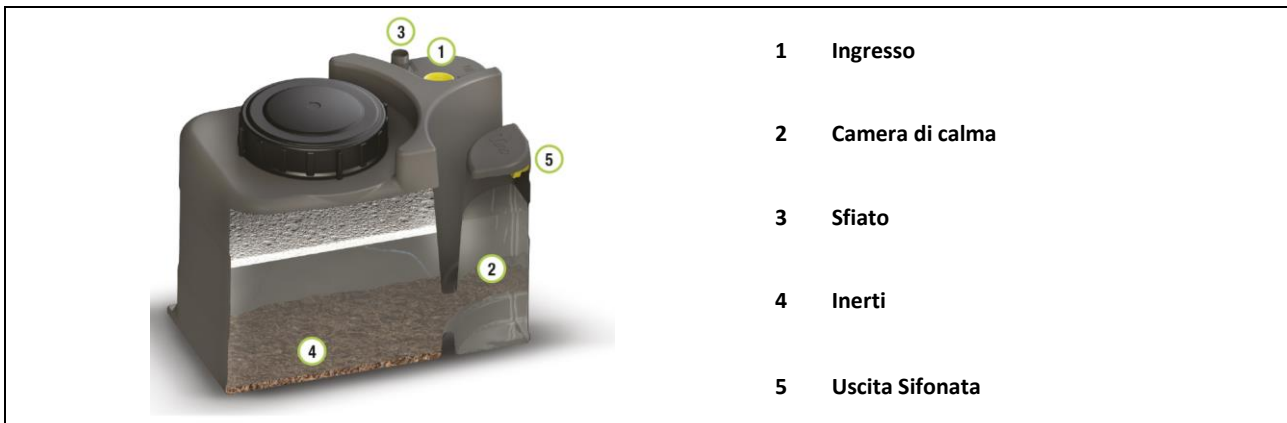
- Collegare l'ingresso del degrassatore con lo scarico del lavandino.
- L'ingresso del degrassatore è realizzato una guarnizione da 1"1/4 nella quale può essere inserita la tubazione in PVC.
- Indichiamo di prevedere a monte del degrassatore un tubo sifonato per evitare il ritorno degli odori.
- Nel caso in cui non fosse possibile istallare a monte un sifone si indica di assicurarsi che il livello dell'acqua all'interno del degrassatore superi la quota di ingresso.

### **SFIATO**

- Lo sfiato è dotato di valvola anti-odore già pre-istallata sullo stesso.

Dopo aver effettuato tutti i collegamenti riempire il manufatto di acqua pulita al fine di avviare correttamente il processo biologico.

## MANUTENZIONE DEGRASSATORE SOTTOLAVELLO



### Avvertenze generali

- Per un buon funzionamento del prodotto è fondamentale che non siano convogliati corpi grossolani che potrebbero ostruire tubazioni di ingresso (rif.1) e parti componenti il degrassatore.
- Controllare che lo sfiato (rif.3) sia libero e nel caso fosse intasata provvedere alla sua pulizia.
- Controllare periodicamente l'integrità delle tubazioni, delle guarnizioni e dei raccordi al quale i manufatti sono collegati.
- Controllare ed allontanare i materiali grossolani che non devono ostruire le tubazioni di ingresso (rif.1) e uscita (rif.5) dei liquami e dello sfiato.

### Utilizzo dell'Attivatore biologico

Si consiglia l'utilizzo del rispettivo attivatore biologico cod. ....

L'attivatore, informa di barretta di sapone solido a lento dissolvimento, scioglie e liquefa i depositi di grasso.

#### Vantaggi dell'utilizzo costante dell'attivato:

- Degrada completamente i residui presenti nello scarico;
- Riduce la formazione di cattivi odori;
- Riduce gli interventi di manutenzione.

#### Modalità d'uso:

- Inserire le barrette nella piletta dello scarico in modo che raggiunga il sifone.
- Ripetere il trattamento con regolarità
- Si consiglia di non usare candeggina o altri disinfettanti per non inficiare l'efficacia del prodotto.
- E' preferibile dosare l'attivatore la sera, quando lo scarico non è in uso, per dare più tempo possibile ai microrganismi di attivarsi ed agire nei sifoni e lungo le tubazioni da trattare.

#### Dosaggio:

L'attivatore ha una durata media di **6 giorni** ed è comunque dipendente alla frequenza di utilizzo dello scarico.

### **Utilizzo della pompa manuale di aspirazione**

Si consiglia l'utilizzo della pompetta di aspirazione manuale cod. .... per la regolare rimozione dei grassi che si separano nella parte alta del serbatoio.

#### **Vantaggi:**

- Facilità di utilizzo;
- L'operazione può essere effettuata senza il bisogno di affidarsi a ditte specializzate;

#### **Modalità d'uso:**

- Svitare il tappo posizionato sulla parte alta del degrassatore.
- Immergere la parte della tubazione rigida della pompetta all'interno del degrassatore mantenendo compresso lo stantuffo posto nella parte alta.
- La tubazione rigida va immersa in modo da aspirare il liquido oleoso galleggiante sulla superficie dell'acqua
- Rilasciare lo stantuffo in modo che il liquido risalga verso la tubazione di scarico della pompetta
- Scaricare il refluo all'interno di un contenitore

Il liquido raccolto potrà essere poi smaltito come olio esausto negli appositi raccoglitori presenti nel tuo comune.

L'operazione dovrà essere ripetuta **almeno una volta al mese** e comunque ogni qualvolta il livello del grasso sia visivamente vicino al sifone di uscita.

#### **Verifiche mensili:**

Controllo ed allontanamento dei materiali grossolani che non devono ostruire le tubazioni di ingresso/uscita dei liquami e dello sfiato.

provvedere all'asportazione del grasso separato in superficie mediante l'utilizzo di pompa manuale per l'aspirazione del grasso in forma liquida cod.

#### **Verifiche annuali:**

-Almeno una volta all'anno si consiglia di procedere con lo svuotamento totale del serbatoio e la sua pulizia.

## CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEGRASSATORE SOTTOLAVELLO

**Modello: DEG SL 020 T3**

**DEG. SOTTOLAVELLO**



I degrassatori Starplast vengono utilizzati per il trattamento primario delle acque reflue domestiche o assimilate secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01).

Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale e sono conformi ai requisiti delle seguenti Norme:

**UNI-EN 1825 parte 1 e 2**  
**D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III e s.m.i**



### Rendimenti depurativi

Rimozione:	sostanze flottanti	> 90%
	Grassi e oli animali/vegetali	< 40 mg/l

### Recapito finale dello scarico

Pubblica Fognatura



### Avvertenze

Precisiamo che il rendimento depurativo del degrassatore STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto depurativo dei reflui trattati, dalle caratteristiche del liquame in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri caratteristici di un'acqua reflua domestica od assimilabile, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità del degrassatore STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da Starplast non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

Pertanto STARPLAST declina ogni responsabilità inerente il Titolo V del D. Lgs. 152/06 ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura. Pertanto STARPLAST declina ogni responsabilità inerente il Titolo V del D. Lgs. 152/06 ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

### **UFFICIO TECNICO**

Il Responsabile Ufficio Tecnico

*Riccardo Dell'Onore*